

Vita d'ateneo

ECOVILLAGGI. Venerdì alle 9.30, nell'aula magna di Architettura, promosso dal dipartimento Sat nell'ambito delle iniziative culturali di Facoltà, si terrà il seminario conclusivo della ricerca scientifica "La realizzazione di una rete di Ecovillaggi per il territorio montano calabrese", responsabile scientifico il professore Domenico Passarelli.

ZAFFERANO. Giovedì 28 febbraio alle 15, presso l'Aula Seminari della facoltà di Agraria si terrà il seminario didattico dal titolo "Problematiche e prospettive della coltivazione dello zafferano in ambiente mediterraneo". Relazione Fabio Gresta dell'Università di Catania, coordina Umberto Anastasi dell'ateneo reggino.

RIVISTE. La facoltà di Agraria comunica che tramite l'adesione al Consorzio Caspur da parte della Facoltà di Agraria, è attualmente disponibile un trial gratuito per il full text dei periodici dell'Editore Springer sul sito <http://www.springerlink.com/home/main.mpx>. Per ulteriori chiarimenti, rivolgersi alla Direzione della Biblioteca di Facoltà.



Università degli Studi
"Mediterranea" di Reggio Calabria

La proposta di Castorina: «Si trasformi in agenzia gestita da un manager»

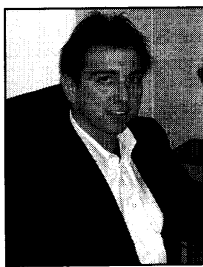
Ardis, competenze definite ma regna ancora l'incertezza

di ANDREA IACONO

ARDIS: quali poteri? O meglio che ne sarà dei servizi erogati agli studenti, del personale che ne costituisce la pianta organica e delle competenze che ora spettano (ma sarebbe meglio dire spetterebbero) all'Università? Se lo domandano in molti. Nessuno è in grado di dare una spiegazione che sia una.

Eppure sono già trascorsi ben 9 mesi da quando il Consiglio regionale, con l'articolo 11 della Legge regionale dell'11 maggio 2007 numero 9, ha individuato nel passaggio di competenze delle funzioni dell'Ardis dalla Regione alla Regione alla Regione, una delle risposte alla necessità "etica" dei tagli alla politica. A questo punto il rappresentante degli studenti nel Consiglio di amministrazione dell'Ardis, Antonino Castorina, non ci sta. È presa carta e penna sfoga tutta la sua indignazione. "Il plussu di quella che sarà la nuova

Casa dello studente è già stato consegnato alle competenze universitarie, nonostante delle risorse siano state destinate proprio per questa struttura ancora ad oggi il tutto è inspiegabilmente fermo, tanto che gli studenti devono alloggiare in una struttura che è in affitto e che ha pertanto dei costi - scrive Castorina - "Nonostante i buoni propositi, gli studenti dell'ateneo di Reggio vivono una situazione di incertezza sui servizi che gli devono essere garantiti una volta che il passaggio verrà ultimato; si parla pertanto delle borse di studio, dei buoni mensa che tra le altre cose sono inspiegabilmente aumentati se pur di poco, e di tutti i servizi di cui gli studenti hanno potuto usufruire in maniera efficiente e puntuale. Nonostante la Corte dei conti ha sempre lodato il bilancio dell'Ardis, sempre con avanzati di amministrazione distribuiti in borse di studio, lo stesso ente che garantisce proprio il diritto al-



Antonino Castorina

lo studio universitario degli studenti della Mediterranea, dell'Accademia di Belle Arti e del Conservatorio di Musica, viene paragonato in maniera paradossale secondo una logica errata, ad enti strumentali quali Afor e Arssa. La differenza sta nel fatto che se il passaggio alla Università viene effettuato in un clima di incertezza chi avrà la peggio saranno come

sempre gli studenti. Bisognerebbe comprendere se l'Università potrà garantire gli stessi servizi che fino ad ora ha garantito, tenendo presente che la stessa Università è sostenuta tra l'altro dal Presidente della Crui Guido Trombetti, deve fare i conti con una legge finanziaria che dà al mondo accademico poco margine di azione. Sarebbe pertanto opportuno tagliare sì, i costi eccessivi che possono derivare dai consigli di amministrazione, da consulenze d'oro, da affitti esosi ma non tagliando sull'ente che deve garantire il diritto allo studio". Uno sguardo alle possibili ripercussioni sulla comunità disente ed uno al futuro dei dipendenti dell'Ardis. "Altro problema deriva dal ruolo delle unità operanti nell'Ardis a cui deve essere garantita la tutela del ruolo lavorativo e i livelli di responsabilità che hanno portato l'Ardis a un'efficienza nei servizi invidiata da tutti - precisa Castorina - Nell'auspicare un incontro, di cui mi farò promotore, tra i funzionari dell'Ardis e l'assessore regionale al Bilancio Naccari Carlizzi, estremamente sensibile alle tematiche che interessano i giovani studenti, ritengo interessante valutare come strada percorribile quella di trasformare l'Agenzia in una sorta di azienda istituendo la figura di un manager al vertice della stessa, abilitando lo stesso in modo che possa agire in maniera trasparente ed efficiente, che possa mantenere i servizi essenziali per gli studenti ed evitare gli sprechi, che sia aiutato e consigliato da una classe di dipendenti e dirigenti che hanno fatto dell'Ardis fino ad oggi un ente essenziale per la vita degli studenti universitari".

Dalle aule

TECNICA E POLITICA

Piano strutturale comunale e legge urbanistica regionale

"Il piano strutturale comunale nell'attuazione della legge urbanistica regionale": questo il tema della giornata di studio che si terrà domani a partire dalle 9 nell'aula magna di Architettura. Obiettivo dell'iniziativa, organizzata dal Dipartimento di Scienze Ambientali e Territoriali diretto dalla professoressa Francesca Moraci, nell'ambito delle attività culturali della facoltà di Architettura, è teso a ri-orientare il dibattito tecnico-disciplinare in materia di governo del territorio sulle questioni relative alla formazione-attuazione-gestione del Piano strutturale comunale così come previsto dalla Legge regionale 19/02 e dalle linee

guida. Dopo quasi sei anni dall'emanazione della legge urbanistica calabrese, la Mediterranea promuove quindi un confronto interdisciplinare di carattere tecnico e politico sugli aspetti dibattuti e sugli effetti prodotti dall'attuazione della legge stessa. Si confronteranno, tra gli altri, i docenti Francesca Moraci, Giuseppe Fera, Francesco Karrer, Loreto Colombo, il consigliere della Corte di Cassazione Aldo Fiale, l'assessore regionale all'Urbanistica e Governo del territorio Michelangelo Tripodi, e gli omologhi di Reggio e Vibo, il dirigente del Dipartimento di Urbanistica e Governo del Territorio Rosaria Amantea. a.i.

WORKSHOP NAZIONALE

Progettazione archisostenibile l'elenco dei candidati ammessi

La commissione tecnico-scientifica del workshop nazionale di progettazione "Archisostenibile: idee e progetti per la riqualificazione energetico-ambientale" ha diramato l'elenco dei 50 candidati ammessi all'iniziativa che si terrà ad Architettura dal 18 al 23 febbraio. Gli ammessi sono tenuti a confermare, a pena di esclusione, la loro volontà a partecipare al workshop entro le 18 di oggi all'indirizzo email protocollo.architettura@uni.rc.it o al numero di fax 0965.330982. Ecco l'elenco: Anastasi Ermirina, Arena Giusi Stefania, Arena Laura, Briguglio Rosalia, Brugaletta Luigi, Bucca Salvatore, Calocchia Daniela, Cancellaro Fabio, Cannavo Chiara, Celona Ilenia, Conghiano Salva-

to, Cricri Daniela, De Marco Anna, Di Giua Serena, Di Vito Filippo, Ferraro Rosa, Francario Iolanda, Franco Cristina, Guglielmino Daniele, Iacono Dario, La Spada Stefania, Lagana Silvia, Lo Faro Emanuela, Lo Feudo Fausto, Lonetti Andrea, Mancuso Fiorella, Mannello Cristina, Melchini Tommaso, Miranda Maria Carmela, Misiti Francesco, Morena Anna, Morena Vittoria, Papalia Roberta, Pellicano Riccardo, Pinnisi Emilia, Platino Claudio, Polimeni Grazia, Ruso Maria, Rizzo Paolo, Ruso Francesco, Scalia Rossella, Serboli Andrea, Sgrilli Luca, Soriano Fortunato, Spigno Maria Teresa, Tala Selenia, Tropeano Iole, Vitale Emilio, Vono Valentina, Zumbo Gianluca.

ELEZIONI

Commissioni scientifiche di area ecco i rappresentanti

ECCO i risultati ufficiali delle elezioni dei rappresentanti per il triennio accademico 2007-2010 dei professori di I fascia, dei professori di II fascia e dei ricercatori nelle quattro Commissioni scientifiche di area (Architettura, Ingegneria, Scienze agrarie, Giurisprudenza). Le operazioni di voto si erano svolte il 23 gennaio presso la facoltà di Architettura. Questi i dati ufficializzati dall'ateneo dopo la pubblicazione dei verbali delle commissioni elettorali.

Docenti di prima fascia: Area Architettura - Martini Flavia, 9, Neri Gianfranco 6, Nesi Attilio 1, Palanca Concetta 1; Area Ingegneria - Arena Felice 7, Pietrafesa Matilde 6; Area Scienze agrarie - Poiana

Marco 7, Maggano di San Lio Gaetano 6; Area Giurisprudenza - Costabile Feliciano 3, Salazar Carmela 3. Docenti di seconda fascia: Area Architettura - Prampolini Franco 11, Martorano Francesca 11, De Capua Alberto 1; Area Ingegneria - Moraci Nicola 9, De Capua Claudio 5, Leonardi Giovanni 1; Area Scienze agrarie - Caridi Andrea 9, Bacchi Monica 7; Area Giurisprudenza - Ricceri Antonio 2, Musolino Mariangela 2, Sarlo Antonella 1, Della Spina Lucia 1; Area Ingegneria - Buonsanti Michele 18; Area Scienze agrarie - Platania Marco 20; Area Giurisprudenza - Tescione Federica Maria 2, Troppa Giuseppe 1, Rauti Alessio 1.

LETTERA AL SINDACO SCOPELLITI

Una soluzione per "Universibus"

SINDACO, come Lei già saprà il progetto "Universibus", oltre che seguito con particolare interesse dagli studenti della Mediterranea, diede fin da subito una visibilità nazionale all'ateneo e alla città stessa, essendo il comune di Reggio partner finanziario maggioritario di questa iniziativa. Il servizio di bus navetta, gratuito per tutti gli studenti iscritti all'università Mediterranea, nato per agevolare il trasferimento dalle Facoltà al centro cittadino ed ai terminali marittimi e ferroviari. L'intento del servizio è anche quello di favorire l'uso dei mezzi collettivi di trasporto e contribuire alla vivibilità della città; ad oggi versa in una situazione di stallo. Come Presidente e portavoce dun-

que dei consiglieri tutti, del Consiglio degli Studenti, massimo organo di governo della componente studentesca, Le chiedo un incontro ufficiale, per poter comprendere i motivi del blocco del progetto, che crea un notevole disagio agli studenti del nostro ateneo. Gli studenti sono già costretti a subire numerosi costi e attualmente sono obbligati anche a farsi carico di quelli per i mezzi di trasporto, necessari per gli spostamenti sul territorio reggino, che indubbiamente non è pianeggiante. Il nostro intento è di trovare insieme a Lei, una soluzione allo stato di immobilità di "Universibus".

Boris Madaffari
presidente Consiglio degli Studenti

IL PREMIO

Un omaggio alla figura di Marcello Fabbri

NON una commemorazione, ma un omaggio alla figura di Marcello Fabbri, per il suo straordinario contributo alla professione, alla cultura e al dibattito architettonico ed urbanistico italiano.

Una giornata presso la facoltà di Architettura, lo scorso 6 febbraio, ne ha ricordato lo spessore come "progettista, ricercatore, saggista, critico e storico dell'urbanistica e dell'architettura, divulgatore ed insegnante", e soprattutto come "uomo che ha sempre creduto nei giovani". Tanti i nomi che si sono riuniti per questa iniziativa organizzata dall'Associazione "Controspazio i web", in collaborazione con la facoltà di Architettura e di Ingegneria dell'Ateneo dello Stretto, i Dipartimenti reggini di Progettazione per la città, il paesaggio ed il territorio (Oasi), di Architettura ed Analisi della Città Me-

diterranea (A.A.C.M.) e di Scienze Ambientali e Territoriali (S.A.T.), e con il supporto delle Associazioni Giovani Architetti e Giovani Ingegneri della provincia di Reggio Calabria. Una conferenza nell'Aula Magna di Architettura ha fatto da cornice alla seconda edizione del premio Marcello Fabbri, per la migliore tesi di laurea fra quelle discusse in Europa, centrate sui temi della città, dell'urbanistica e dell'innovazione nella progettazione urbana, finalizzate alla sostenibilità della città contemporanea. Presenti in aula i presidi delle facoltà di Architettura e di Ingegneria, rispettivamente Francesca Fatia e Francesco Carlo Morabito, i direttori dei diversi Dipartimenti che hanno collaborato all'iniziativa, i docenti Luigi Za e Giuseppe Fera, i familiari dello stesso Fabbri e numerose personalità a lui vicine, co-

me Francesco Morabito ed Enrico Valeriani. Quest'ultimo nel suo intervento ha posto l'accento sul principio di "qualità diffusa" e sul concetto di uno stretto legame tra l'uomo, l'architettura e la città, immagini chiave che hanno personalizzato l'eclettico personaggio e tutto il suo lavoro, un personaggio che nella sua vita ha spaziato in diverse attività di ambito culturale, dalle realtà prettamente architettoniche, alle scienze sociali, alle arti fino alla letteratura. Il concorso, aperto ai laureati di Architettura, Ingegneria e Sociologia di tutti gli Atenei dei paesi della Comunità Europea, ha decretato come vincitrice Marielena Miranda, di Palermo, con una tesi sulla "città interetica", con una menzione speciale per Chiara Otolani, Antonino Palaia e Stefania Proli.

Federica Bellè